

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 47-234

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-13 e 2014-20. Indirizzi per la futura governance del programma e il trasferimento del Segretariato Tecnico Congiunto a Torino.

A relazione degli Assessori Ferraris, Valmaggia:

Nel Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-13, tenutosi a Marsiglia il 18.11.2011, a seguito della pubblicazione delle proposte di regolamento per la politica di coesione 2014-20 si è posto il tema della futura governance del programma.

La Regione Piemonte, in via preliminare, ha confermato la disponibilità a continuare a svolgere le funzioni di Autorità di gestione (AdG), incardinata dall'anno 2000 nella Direzione OO.PP. Difesa del suolo, Economia montana e foreste (Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata), di Autorità di certificazione (AdC), individuata nella medesima Direzione, e di Autorità di audit (AdA), istituita presso il Gabinetto della Presidenza.

Nel mese di giugno 2012, nell'ambito dei lavori dell'ERAM (Euroregione Alpi Mediterraneo) sotto la presidenza della Regione Piemonte, è tuttavia emersa la volontà della Regione Rodano-Alpi di candidarsi al ruolo di futura AdG Alcotra, in base al principio di alternanza tra Italia e Francia, posto che fin dal 2000 tale funzione è stata attribuita alla Regione Piemonte, che l'ha svolta in modo efficiente ed efficace, come dimostrato dai risultati e dalle analisi valutative di due cicli di programmazione.

La candidatura francese è stata formalizzata nel CdS di Aosta del 30.11.2012, registrando per altro una posizione interlocutoria dello Stato italiano (Ministero per lo sviluppo economico, all'epoca amministrazione capofila per i programmi di Cooperazione Territoriale Europea), che ha richiesto una formale procedura di consultazione del CdS per verificare eventuali altre candidature.

Nella consultazione la Regione Piemonte, con nota del Presidente della Giunta in data 4 marzo 2013, ha espresso il sostegno alla candidatura francese, ponendo alcune condizioni:

- la necessità di garantire la chiusura del programma 2007-13, che ricade sotto la responsabilità della Regione Piemonte, delle Regioni Liguria e Valle d'Aosta nonché dell'Autorità Nazionale francese (Prefettura della regione Provenza-Alpi-Costa-Azzurra);
- il mantenimento del Segretariato tecnico congiunto (STC) a Mentone nella fase di transizione, a garanzia della chiusura della programmazione in corso nonché per l'avvio del cambiamento di AdG, per evitare penalizzazioni nell'efficienza ed efficacia della gestione del programma;
- il trasferimento del STC a Torino, a chiusura della predetta fase transitoria tra le due programmazioni (2016).

Nel CdS di Nizza del 17.06.2013 è stata confermata la candidatura della Regione Rodano-Alpi al ruolo di futura AdG, affidando alla medesima il coordinamento del Comitato Organizzativo e Redazionale (COR) del nuovo programma, e si è sancito il trasferimento a Torino del STC a conclusione della fase transitoria.

Occorre inoltre considerare che, assumendo una regione francese il ruolo di Autorità di gestione, cesserà la responsabilità dello Stato francese nella governance del programma, che quindi non avrà più un impegno diretto nell'attuazione del programma e nell'assetto organico del STC, struttura

tecnica paritetica a supporto delle Autorità di programma, prevista dai regolamenti sulla Cooperazione Territoriale Europea (CTE).

Il ruolo di AdG da parte di una Regione francese si inserisce, inoltre, nella recente riforma dell'assetto istituzionale francese per il decentramento della programmazione dei fondi europei, riforma tuttora in corso, con un conseguente impatto non solo sul negoziato per il passaggio della governance del programma Alcotra dall'Italia alla Francia, ma anche sulla definizione dei circuiti di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del programma 2014-20 nel suo complesso.

Per disciplinare il delicato percorso di passaggio dell'Autorità di Gestione (nonché di Certificazione e di Audit) alla Regione Rodano-Alpi, a cavallo di due programmazioni regolate da norme e assetti del tutto differenti, la Regione Piemonte, di concerto con la Regione Rodano-Alpi, l'Autorità nazionale francese e le Regioni italiane, ha predisposto un "Piano di azione", adottato dal CdS di Torino in data 15 novembre 2013.

Con D.G.R. n. 21-7077 del 4 febbraio 2014 la Giunta regionale, nel prendere atto delle decisioni del CdS di Torino, ha adottato criteri ed indirizzi necessari all'attuazione del "Piano di azione" da parte della Regione Piemonte e, in primo luogo, della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, che rappresenta la Regione Piemonte nel COR.

In particolare, la Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stata incaricata di costituire un Gruppo di lavoro interdirezionale tra le Direzioni OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste, con compiti di coordinamento, Risorse umane e patrimonio, Risorse finanziarie, Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile (Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione), per le attività del "Piano di azione" di competenza della Regione Piemonte, con particolare riferimento:

- a) alla pianificazione del trasferimento del STC Alcotra 2014-20 nella nuova sede unica della Regione Piemonte, a chiusura della fase transitoria, comprese le attività di trasferimento degli arredi, delle dotazioni informatiche e degli archivi fisici, afferenti a due cicli di programmazione, con i conseguenti obblighi di corretta conservazione che permarranno in capo alla Regione Piemonte;
- b) all'analisi dell'attuale assetto organico del STC, per quanto concerne i membri della Regione Piemonte, in rapporto alla futura configurazione della struttura che ricadrà sotto la responsabilità funzionale della Regione Rodano-Alpi, futura AdG;
- c) all'adozione delle soluzioni organizzative necessarie a garantire l'efficace chiusura della programmazione 2007-13 e il contestuale avvio della nuova governance del programma 2014-20.

Preso atto che il Gruppo di lavoro interdirezionale, costituito con D.D. n. 112/DB07/2014, si è riunito in data 15 maggio 2014 ed è pervenuto alle seguenti prime valutazioni:

- a) relativamente alla collocazione del STC, inizialmente ipotizzata nella sede unica regionale, è opportuno proporre al partenariato una sede alternativa per garantire sia il cronoprogramma del trasferimento previsto dal "Piano di azione" sia l'autonomia di tale struttura tecnica, che dipenderà funzionalmente dalla Regione Rodano-Alpi, quale AdG del programma 2014-20, e i cui oneri saranno a carico dell'assistenza tecnica;
- b) per quanto riguarda i due dipendenti di ruolo della Regione Piemonte, funzionari della Direzione OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste (Settore cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata), attualmente collocati in posizione di servizio all'estero presso la sede del STC di Mentone fino al 31.12.2016, nel passaggio alla nuova programmazione rientreranno in servizio a Torino, presso la sede del nuovo STC, svolgendo presso tale ufficio funzioni e compiti

della struttura regionale di appartenenza che, pur non mantenendo la qualificazione di AdG del nuovo programma, dovrà compartecipare alle attività di gestione del programma 2014-20, in qualità di amministrazione responsabile, in particolare mettendo a disposizione proprio personale presso il Segretariato.

Considerato quanto esposto e dato atto che il Comitato di sorveglianza, nella seduta del 26 giugno 2014 tenutasi a Lione, ha confermato la necessità di mantenere il cronoprogramma per l'avvio del trasferimento del STC a Torino entro la seconda metà del 2015, si ritiene di proporre al partenariato una collocazione alternativa per la futura sede del STC a Torino, dando mandato alla competente Direzione Risorse umane e Patrimonio, di concerto con la Direzione OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste, di valutare le diverse opzioni da proporre, in sede di negoziato.

Tenuto conto, inoltre, che un principio cardine del già richiamato "Piano di azione" sottolinea l'importanza di valorizzare il più possibile, nel passaggio alla nuova programmazione, le professionalità esistenti e da tempo riconosciute presso il STC, al fine di non disperdere le ottime performance maturate da Alcotra in due cicli di consolidata programmazione, e rilevato altresì che i due dipendenti regionali, all'atto del proprio collocamento in distacco all'estero, rinunciarono ai rispettivi incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità, in quanto destinatari dell'indennità dovuta per la prestazione del servizio all'estero, si ritiene di assegnare alla Direzione OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste il budget necessario per istituire due incarichi di alta professionalità, corrispondenti alle funzioni di competenza della Regione Piemonte nell'ambito della struttura paritetica mista definita Segretariato Congiunto del programma di cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-20 e già svolte dai dipendenti in servizio a Mentone, dando atto che si procederà alla relativa assegnazione nel momento dell'effettiva cessazione del servizio all'estero, presumibilmente all'inizio del 2016 in base all'aggiornamento del cronoprogramma del "Piano di azione".

Dato atto inoltre che di quanto sopra è stata data informativa alle OO.SS. nell'incontro politico sindacale tenuto in data 23 luglio 2014.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di prendere atto dei primi risultati dei lavori del Gruppo interdirezionale istituito a seguito della D.G.R. n. 21-7077 del 4 febbraio 2014, recante "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. Presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di Torino del 15.11.2013 e provvedimenti per la futura governance del programma 2014-2020";

2) di modificare conseguentemente il punto 3) della predetta deliberazione, al fine di proporre al partenariato istituzionale del Programma una collocazione del Segretariato Tecnico Congiunto alternativa alla sede unica regionale, dando mandato alla competente Direzione Risorse umane e Patrimonio, di concerto con la Direzione OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste, di valutare le diverse opzioni da proporre in sede di negoziato;

3) di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, alla Direzione OO.PP. difesa del suolo, economia montana e foreste il budget necessario per istituire due incarichi di alta professionalità, corrispondenti alle funzioni di competenza della Regione Piemonte nell'ambito della struttura

paritetica mista definita “Segretariato Congiunto del programma di cooperazione tra Italia e Francia Alcotra 2014-20” e già svolte dai dipendenti regionali in servizio all'estero a Mentone, dando atto che si procederà alla relativa assegnazione nel momento dell'effettiva cessazione della posizione di servizio all'estero, presumibilmente all'inizio del 2016 e comunque in base all'aggiornamento del cronoprogramma previsto dal “Piano di azione” approvato dal Comitato di Sorveglianza.

4) di dare atto che sia per le spese di locazione e funzionamento della sede Segretariato, in capo all'AdG, sia per il rimborso alla Regione Piemonte delle spese del personale messo a disposizione presso la struttura, si farà fronte come per i precedenti cicli di programmazione con i fondi di assistenza tecnica del programma operativo 2014-20.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)